

CEVO. La Resistenza della Valsaviose torna protagonista oggi e domani

Un libro e una rievocazione Doppio omaggio agli eroi

Il calendario prevede per domani la celebrazione del 75esimo anniversario dell'incendio di Cevo da parte dei fascisti, e stavolta la manifestazione sarà orfana di un personaggio importante; di una donna che per tanti anni è stata testimone diretta (al tempo aveva 19 anni) e narratrice, anche nelle scuole, di quel tragico 3 luglio 1944.

Enrichetta Gozzi se n'è andata lo scorso 7 giugno a 94 anni, lasciando un patrimo-

nio di ricordi che non andranno comunque dispersi, perché nel libro «Racconti di donne della Resistenza» voluto dal Museo della Valsaviose, e che viene presentato questa sera alle 21 nell'auditorium dello stesso museo da Katia Bresadola (la curatrice), c'è un posto di riguardo per lei, memoria vivente di quel crimine.

La staffetta partigiana sarà poi ricordata nel saluto del sindaco Silvio Citroni, duran-

te la celebrazione d'anniversario intitolata «Resistenza e Costituzione». La manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale, dall'Anpi della Valsaviose e dal Museo della Resistenza, con la collaborazione di Cgil, Cisl e Uil e dall'Unione dei Comuni della Valsaviose, si svolgerà nella mattinata tra piazzale Belvedere e la pineta. La messa dell'anniversario verrà celebrata alle 11 nello Spazio Feste da don Lorenzo Al-

bertini, dopo la posa di corone sui monumenti ai caduti e alla Resistenza, in piazzetta della Memoria e in piazza Alpini.

IL SALUTO dell'Anpi della Valsaviose precederà il discorso ufficiale che sarà tenuto da Juan Furore, insegnante all'Iis «Dandolo» di Carpene-dolo e presidente della sezione di Brescia dell'Associazione nazionale ex deportati nei lager nazisti. Infine, alle 15 in pineta la storica e insieme rinnovata Squadra dell'Arsura di Cevo intratterrà gli ospiti. Senza dimenticare che il museo resterà aperto domani dalle 9 alle 22, con la possibilità di una visita guidata che prenderà il via alle 16. • L.RAN.